

I principali risultati

1 – Comuni

Nel prospetto 1 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2018. Le entrate accertate dai comuni, al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro, sono aumentate dell'1,1 per cento (82.953 milioni di euro nel 2018, contro 82.083 nel 2017), di cui il 76,7 per cento è rappresentato dalle entrate correnti (+2,3 per cento rispetto al 2017), l'11,4 per cento dalle entrate in conto capitale, l'1,0 per cento dalle entrate da riduzione di attività finanziarie e il rimanente 10,9 per cento dalle entrate derivanti da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere¹.

Le riscossioni ammontano a 78.417 milioni di euro (+3,0 per cento rispetto al 2017), di cui il 76,4 per cento è rappresentato da entrate correnti (+5,6 per cento rispetto al 2017), il 10,9 per cento da entrate in conto capitale e l'1,0 per cento da entrate da riduzione di attività finanziarie. La capacità di riscossione è pari al 75,0 per cento, in aumento rispetto al 2017 (73,3 per cento).

Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti dei comuni per titoli - Anni 2017 e 2018 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2017	2018	Var. %	Comp. %	2017	2018	Var. %	Comp. %	2017	2018
Entrate correnti	62.200	63.656	2,3	76,7	56.783	59.939	5,6	76,4	71,4	74,4
Entrate in conto capitale	8.301	9.478	14,2	11,4	7.654	8.516	11,3	10,9	59,7	61,0
Entrate da riduzione di attività finanziarie	915	809	-11,6	1,0	851	809	-4,9	1,0	63,4	62,9
Accensione di prestiti	1.043	1.004	-3,8	1,2	1.254	1.183	-5,6	1,5	62,6	62,6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.624	8.005	-16,8	9,7	9.595	7.969	-16,9	10,2	99,6	99,4
Totale entrate (b)	82.083	82.953	1,1	100,0	76.137	78.417	3,0	100,0	73,3	75,0
Spese correnti	53.755	54.740	1,8	70,8	53.348	52.925	-0,8	70,9	76,1	76,5
Spese in conto capitale	9.694	10.633	9,7	13,8	9.471	9.571	1,1	12,8	56,0	56,3
Spese per incremento di attività finanziarie	733	778	6,2	1,0	685	798	16,6	1,1	87,5	91,4
Rimborso di prestiti	3.159	3.134	-0,8	4,1	3.307	3.208	-3,0	4,3	96,7	98,6
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.678	8.016	-17,2	10,4	9.558	8.144	-14,8	10,9	89,9	89,0
Totale spese (b)	77.019	77.302	0,4	100,0	76.368	74.647	-2,3	100,0	76,2	76,0

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Nel 2018 l'ammontare complessivo delle spese impegnate è di 77.302 milioni di euro (+0,4 per cento rispetto all'anno precedente). I pagamenti ammontano nel loro complesso a 74.647 milioni di euro (-2,3 per cento) da cui deriva una capacità di spesa pari al 76,0 per cento, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

¹ Per effetto dell'arrotondamento dei valori al milione di euro, la somma degli addendi può non coincidere con i totali indicati nelle tavole. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali e gli altri indicatori contenuti nelle tavole sono stati calcolati sui valori assoluti non arrotondati.

2 – Province e città metropolitane

Il prospetto 2 contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle province e delle città metropolitane nel corso dell'esercizio 2018.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle province e delle città metropolitane per titoli - Anni 2017 e 2018 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2017	2018	Var. %	Comp. %	2017	2018	Var. %	Comp. %	2017	2018
Entrate correnti	7.927	7.268	-8,3	83,9	7.649	7.429	-2,9	86,1	73,7	75,9
Entrate in conto capitale	770	1.069	38,7	12,3	734	825	12,3	9,6	49,8	48,8
Entrate da riduzione di attività finanziarie	236	92	-61,1	1,1	228	104	-54,5	1,2	70,9	96,1
Accensione di prestiti	46	21	-53,9	0,2	145	57	-60,7	0,7	62,8	39,2
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	243	218	-10,6	2,5	236	216	-8,2	2,5	96,9	99,5
Totale entrate (b)	9.223	8.667	-6,0	100,0	8.991	8.630	-4,0	100,0	72,2	73,3
Spese correnti	7.387	6.559	-11,2	78,1	6.832	6.731	-1,5	79,6	57,0	61,0
Spese in conto capitale	1.187	1.167	-1,7	13,9	1.122	1.086	-3,3	12,8	58,3	58,7
Spese per incremento di attività finanziarie	87	31	-64,0	0,4	85	33	-61,2	0,4	97,2	97,7
Rimborso di prestiti	361	421	16,5	5,0	374	426	14,1	5,0	96,7	98,8
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	255	218	-14,8	2,6	269	185	-31,3	2,2	91,0	74,7
Totale spese (b)	9.277	8.396	-9,5	100,0	8.682	8.461	-2,5	100,0	60,1	63,0

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Rispetto al 2017 gli accertamenti diminuiscono del 6,0 per cento, passando da 9.223 a 8.667 milioni di euro. L'83,9 per cento delle entrate è costituito dalle entrate correnti, il 12,3 per cento da quelle in conto capitale, l'1,1 per cento da quelle per riduzione di attività finanziarie e il restante 2,7 per cento dalle entrate per accensione di prestiti e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Anche gli impegni delle province e delle città metropolitane registrano una marcata diminuzione nel corso del 2018 passando da 9.277 a 8.396 milioni di euro (-9,5 per cento rispetto all'anno precedente). Le spese correnti ammontano a 6.559 milioni di euro e rappresentano il 78,1 per cento del totale.

Per i dati totali di cassa si registra, rispetto al 2017, una diminuzione delle entrate (-4,0 per cento) e delle spese (-2,5 per cento). Le entrate correnti sono pari a 7.429 milioni di euro (-2,9 per cento rispetto al 2017) mentre le spese correnti ammontano a 6.731 milioni di euro (-1,5 per cento rispetto al 2017).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2017, sempre a livello generale, un aumento di 1,1 punti percentuali della capacità di riscossione, che risulta pari al 73,3 per cento e un aumento di 2,9 punti percentuali della capacità di spesa che risulta pari al 63,0 per cento.

Nota metodologica

Introduzione e quadro normativo

I bilanci consuntivi degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) fanno parte delle Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda) elaborate mediante l'utilizzo dei certificati del conto di bilancio degli enti locali forniti dal Ministero dell'interno. Il certificato del conto di bilancio, la cui struttura è definita nel d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 126/2014, dettaglia i flussi finanziari di competenza e di cassa per titoli, tipologie e categorie di entrata. Tale modello, il cui schema viene ogni anno definito con decreto del Ministero dell'interno, inoltre, consente un'analisi dettagliata della spesa delle amministrazioni locali per missioni, programmi, titoli e macroaggregati. Il lavoro è inserito nel Programma statistico nazionale (edizione in vigore: Psn 2017-2019. aggiornamento 2018-2019) approvato con DPR del 20 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 165 del 16 luglio 2019.

Popolazione di riferimento, unità di rilevazione e di analisi

Sono oggetto di elaborazione i dati contenuti nei bilanci consuntivi dell'universo dei comuni, delle province e delle città metropolitane. Il bilancio consuntivo è il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate e riscosse, in conto competenza e in conto residui), distintamente per titoli, tipologie e categorie e per le spese (impegnate e pagate, in conto competenza e in conto residui), distintamente per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

L'unità di rilevazione è costituita dagli enti locali e l'unità di analisi è il certificato del conto di bilancio.

La raccolta delle informazioni

Il Ministero dell'interno fornisce i dati relativi ai certificati del conto di bilancio degli enti locali durante il mese di settembre (dati provvisori) e di maggio (dati definitivi).

L'elaborazione dei dati: processo, strumenti e tecniche

Per l'esercizio finanziario 2018 i dati disponibili per le stime definitive dei comuni riguardano 7.737 amministrazioni. La stima dei valori dell'universo dei comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2018, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di popolazione residente delle singole regioni (Prospetto 3).

I dati stimati delle province e delle città metropolitane derivano dall'elaborazione dei certificati del conto di bilancio delle 87 amministrazioni provinciali e 14 città metropolitane che costituiscono l'universo di osservazione. Nell'universo delle amministrazioni provinciali non sono state comprese le province autonome di Trento e Bolzano/Bozen, i cui flussi finanziari sono oggetto della rilevazione sui bilanci consuntivi delle regioni e province autonome. Nella Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste le funzioni, altrove svolte dalle amministrazioni provinciali, sono di competenza dell'amministrazione regionale.

Infine per gli enti non rispondenti di maggiore dimensione, ai fini della stima, sono state utilizzate anche le informazioni presenti nel Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope).

Prospetto 3 - Comuni e grado di copertura - Anno 2018

REGIONI	N. totale comuni (A)	N. comuni rispondenti (B)	Grado di copertura comuni C=(B/A*100)	Popolazione Totale (D)	Popolazione dei comuni rispondenti (E)	Grado di copertura popolazione F=(E/D*100)
Piemonte	1.197	1.183	98,8	4.356.406	4.345.403	99,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74	74	100,0	125.666	125.666	100,0
Liguria	234	230	98,3	1.550.640	1.544.666	99,6
Lombardia	1.516	1.505	99,3	10.060.574	10.039.929	99,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	292	266	91,1	1.072.276	998.267	93,1
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>116</i>	<i>108</i>	<i>93,1</i>	<i>531.178</i>	<i>480.894</i>	<i>90,5</i>
<i>Trento</i>	<i>176</i>	<i>158</i>	<i>89,8</i>	<i>541.098</i>	<i>517.373</i>	<i>95,6</i>
Veneto	571	565	98,9	4.905.854	4.895.996	99,8
Friuli-Venezia Giulia	215	197	91,6	1.215.220	1.163.194	95,7
Emilia-Romagna	331	330	99,7	4.459.477	4.458.538	100,0
Toscana	274	271	98,9	3.729.641	3.715.043	99,6
Umbria	92	91	98,9	882.015	881.789	100,0
Marche	229	228	99,6	1.525.271	1.524.919	100,0
Lazio	378	367	97,1	5.879.082	5.805.448	98,7
Abruzzo	305	301	98,7	1.311.580	1.301.653	99,2
Molise	136	135	99,3	305.617	297.584	97,4
Campania	550	533	96,9	5.801.692	5.572.998	96,1
Puglia	258	255	98,8	4.029.053	4.018.228	99,7
Basilicata	131	129	98,5	562.869	556.972	99,0
Calabria	404	391	96,8	1.947.131	1.887.328	96,9
Sicilia	390	331	84,9	4.999.891	4.056.312	81,1
Sardegna	377	355	94,2	1.639.591	1.611.156	98,3
Italia	7.954	7.737	97,3	60.359.546	58.801.089	97,4

L'output: principali misure di analisi

L'elaborazione garantisce un'informazione tempestiva sui conti consuntivi delle amministrazioni locali; migliora le stime di contabilità nazionale per la produzione del conto consolidato della Pubblica amministrazione; consente la conoscenza e la valutazione dei flussi finanziari tra livelli di governo e rende informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento amministrativo e fiscale.

Informazioni sulla riservatezza dei dati

I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali. Questi possono essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e possono, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per il trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale e dal regolamento comunitario n. 831/2002. Le

stime diffuse in forma aggregata, sono tali da non poter risalire ai soggetti che hanno fornito i dati o a cui si riferiscono.

Copertura e dettaglio territoriale

Le stime sono disponibili per l'intero territorio nazionale e regionale.

Tempestività

Le prime stime prodotte sono disponibili a t+17 mesi.

Diffusione

I dati sono disponibili nel formato "tavole di dati" sul sito Istat.